

ECOAMBIENTE SALERNO S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

Dati anagrafici	
Sede in	84100 SALERNO (SA) VIA SABATO VISCO 20
Codice Fiscale	04773540655
Numero Rea	SA 392505
P.I.	04773540655
Capitale Sociale Euro	150000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA' DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI (390009)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	E.D.A. SALERNO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.453	2.905
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.918	3.207
7) altre	1.102.317	1.126.782
Totale immobilizzazioni immateriali	1.110.688	1.132.894
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	55.260	24.540
2) impianti e macchinario	275.371	25.669
3) attrezzature industriali e commerciali	307.006	62.672
4) altri beni	135.351	35.243
Totale immobilizzazioni materiali	772.988	148.124
Totale immobilizzazioni (B)	1.883.676	1.281.018
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	218.120	244.533
Totale rimanenze	218.120	244.533
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.850.131	41.824.091
esigibili oltre l'esercizio successivo	296.606	2.173.017
Totale crediti verso clienti	46.146.737	43.997.108
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	8.180
Totale crediti verso controllanti	-	8.180
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	808.772	1.199.551
Totale crediti tributari	808.772	1.199.551
5-ter) imposte anticipate	191.706	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.120	60.566
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.571	88.287
Totale crediti verso altri	104.691	148.853
Totale crediti	47.251.906	45.353.692
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.703.129	10.002.694
3) danaro e valori in cassa	996	11
Totale disponibilità liquide	10.704.125	10.002.705
Totale attivo circolante (C)	58.174.151	55.600.930
D) Ratei e risconti	186.885	283.042
Totale attivo	60.244.712	57.164.990
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	150.000	150.000
IV - Riserva legale	74.887	74.887

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.258.212	99.131
Versamenti in conto aumento di capitale	1.519.148	1.519.148
Versamenti in conto capitale	43.006	43.006
Varie altre riserve	1 ⁽¹⁾	1
Totale altre riserve	2.820.367	1.661.286
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(9.751.963)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.050.905	10.911.043
Totale patrimonio netto	4.096.159	3.045.253
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	405.177	-
4) altri	4.752.752	5.666.579
Totale fondi per rischi ed oneri	5.157.929	5.666.579
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	13.523	7.835
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.437.137	1.423.255
Totale debiti verso banche	1.437.137	1.423.255
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.741.918
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.822.310	13.812.872
Totale debiti verso altri finanziatori	12.822.310	16.554.790
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.450
Totale acconti	-	3.450
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.076.499	27.335.329
Totale debiti verso fornitori	33.076.499	27.335.329
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	914.269	1.051.661
Totale debiti tributari	914.269	1.051.661
13) debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	498.809	385.560
Totale debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	498.809	385.560
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.112.734	1.564.428
Totale altri debiti	2.112.734	1.564.428
Totale debiti	50.861.758	48.318.473
E) Ratei e risconti		
	115.343	126.850
Totale passivo	60.244.712	57.164.990

(1)

Varie altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.136.115	26.369.330
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	119.740	26.676
altri	2.460.506	2.586.645
Totale altri ricavi e proventi	2.580.246	2.613.321
Totale valore della produzione	37.716.361	28.982.651
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	915.688	927.739
7) per servizi	26.255.273	20.213.589
8) per godimento di beni di terzi	747.368	720.312
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.665.326	4.044.424
b) oneri sociali	1.461.054	1.351.810
c) trattamento di fine rapporto	445.211	264.449
Totale costi per il personale	6.571.591	5.660.683
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	215.760	177.574
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	97.933	195.066
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	2.683.280
Totale ammortamenti e svalutazioni	313.693	3.055.920
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	26.413	157.311
12) accantonamenti per rischi	1.068.150	213.460
14) oneri diversi di gestione	239.150	303.509
Totale costi della produzione	36.137.326	31.252.523
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.579.035	(2.269.872)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	94.803	13.453.383
Totale proventi diversi dai precedenti	94.803	13.453.383
Totale altri proventi finanziari	94.803	13.453.383
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	230.511	88.183
Totale interessi e altri oneri finanziari	230.511	88.183
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(135.708)	13.365.200
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.443.327	11.095.328
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	577.732	184.285
imposte relative a esercizi precedenti	6.396	-
imposte differite e anticipate	(191.706)	-
Totale delle Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	392.422	184.285
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.050.905	10.911.043

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.050.905	10.911.043
Imposte sul reddito	392.422	184.285
Interessi passivi/(attivi)	135.708	(13.365.200)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(129.954)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.579.035	(2.399.826)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.077.328	219.509
Ammortamenti delle immobilizzazioni	313.693	372.640
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(232)	(385.727)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.390.789	206.422
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.969.824	(2.193.404)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	26.413	157.310
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.149.629)	7.439.592
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	5.741.170	(28.428.414)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	96.157	12.724
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(11.507)	(18.152)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	319.049	36.855
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.021.653	(20.800.085)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.991.477	(22.993.489)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(135.708)	13.365.200
(Imposte sul reddito pagate)	60.657	(1.995.764)
(Utilizzo dei fondi)	(1.580.290)	(1.572.064)
Totale altre rettifiche	(1.655.341)	9.797.372
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.336.136	(13.196.117)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(722.565)	(2.019)
Disinvestimenti	-	405.491
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(193.555)	-
Disinvestimenti	-	4.353
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(916.120)	407.825
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	13.882	1.423.255
Accensione finanziamenti	-	15.117.653
(Rimborso finanziamenti)	(3.732.480)	(370.020)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	(206.492)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.718.597)	15.964.396
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	701.419	3.176.104

Disponibilità liquide a inizio esercizio

Depositi bancari e postali	10.002.694	6.826.165
Danaro e valori in cassa	11	436
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.002.705	6.826.601

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	10.703.129	10.002.694
Danaro e valori in cassa	996	11
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.704.125	10.002.705
Di cui non liberamente utilizzabili	115.135	-



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.050.905, dopo che sono stati effettuati ammortamenti per Euro 313.693, accantonamenti ai fondi rischi, per Euro 1.068.250, ed imputate imposte correnti per Euro 577.732. Tale risultato eccezionalmente positivo, dovuto principalmente alla favorevole conclusione dell'accordo di ristrutturazione nel passato esercizio, segna, per il quarto anno consecutivo, il ritorno all'utile dopo diversi anni di continui risultati negativi, che avevano portato alla messa in liquidazione della società. Esso assume maggior valenza tenendo conto del difficile contesto economico generale in cui è maturato. I consistenti risparmi di costi ottenuti, mediante un continuo efficientamento delle risorse hanno consentito di contenere l'aumento della tariffa, ancorata al 2014. Nel corso del passato esercizio, si è continuato come detto, grazie ad un costruttivo e responsabile dialogo instaurato con i più importanti fornitori, a ristrutturare il debito, con evidenti benefici sul conto economico. In conseguenza della massiccia ed incisiva attività di auditing, iniziata all'indomani della nomina del nuovo management, con l'apporto di professionalità esterne, si è in linea di massima, del tutto annullato il perimetro di incertezza su diverse poste di bilancio rivenienti dal passato, pervenendo alla definizione di piani di rientro con molti Comuni, ristabilendo, grazie alla costante presenza del Socio Unico, un costruttivo rapporto di reciproca collaborazione. La società ha altresì provveduto a stipulare i contratti di servizio con tutti i Comuni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalla circostanza che, nel passato esercizio la società, anche in seguito ai nuovi affidamenti, è stata oggetto di incisivi interventi di riorganizzazione aziendale che hanno interessato anche la struttura amministrativa e contabile.

Attività svolte

La vostra Società, ritornata in bonis, come ben sapete, svolge la propria attività, quale società unipersonale, in house providing con unico socio l'Ente d'Ambito Provincia di Salerno (Eda), nel settore dello smaltimento e recupero dei rifiuti della stessa Provincia, eseguendo tutte le attività facenti parte della c.d. "seconda parte" del ciclo dei rifiuti, vale a dire il trattamento dei rifiuti indifferenziati, il trasporto e lo smaltimento al termovalorizzatore degli stessi" dove opera in qualità di gestore dell'impianto di trattamento rifiuti di Battipaglia (T.M.B.). Dallo scorso anno è stato attribuito dal Socio Unico, nel rispetto dell'indirizzo ricevuto dalla Regione Campania, anche il ciclo dell'umido con l'assegnazione degli impianti in località Sardone in Giffoni Valle Piana ed Eboli. .

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Con delibera di Consiglio d'Ambito di Salerno n. 27 del 30/12/2020 è stato approvato il Preliminare di Piano d'Ambito, che include nella rete impiantistica, a servizio dell'ATO Salerno, l'impianto di Sardone in Giffoni Valle Piana (SA), ed è stata affidata alla partecipata EcoAmbiente Salerno S.p.A. la gestione del segmento impiantistico del ciclo integrato dei rifiuti urbani dell'ATO Salerno.

Le condizioni nelle quali sono stati consegnati gli impianti hanno richiesto numerosi interventi/lavori e forniture, di carattere ordinario e straordinario, tra i quali:

1. Realizzazione nuovo impianto perimetrale di nebulizzazione ed abbattimento odori;
2. Pulizia straordinaria dei fanghi residui presenti nelle vasche di raccolta reflui;
3. Rifacimento cartellonistica (ivi compresa quella riferita alla sicurezza);
4. Adeguamento impianto alle "linee guida regionali contenenti le prescrizioni antincendio", con l'installazione di termocamere; evacuatori di fumo e pareti divisorie;
5. Manutenzione di tutte le aree a verde con taglio e ripristino delle piante ornamentali e perimetrali;
6. Manutenzione pese;
7. Riallaccio fornitura idrica pozzo ed installazione nuovo contatore;
8. Acquisto nuova idropulitrice;

9. Convenzione lavaggio indumenti dipendenti, con adeguamento con quanto previsto dal CCNL Nazionale;
10. Manutenzioni macchinari e mezzi (Pale-Ragno-Lavastrade-Telescopico;
11. Analisi merceologiche sia per i rifiuti in ingresso che per quelli prodotti ed avviati a smaltimento/recupero;
12. Messa in funzione gruppo elettrogeno;
13. Ampliamento vasche di raccolta rifiuti liquidi;
14. Riparazione e rigenerazione Impianto Scrubber (filtri, tubi di aspirazione, pompe...);
15. Adeguamento e ristrutturazione locali spogliatoi.

Nell'esercizio 2021, l'economia nazionale e internazionale è stata ancora pesantemente minata dall'ampia diffusione dell'infezione da SARS Covid-19, anche se, a partire da metà anno, si sono scorti dei segnali di ripresa confortanti. Si spera di poter superare al più presto le problematiche di vario genere che hanno contraddistinto l'anno precedente.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono:

a. è stato applicato il principio del costo ammortizzato, di cui all'art. 2426 co. 1, n. 8, con riferimento ai debiti finanziari, e ai debiti oggetto di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;

b. non vi sono rapporti con parti correlate conclusi a condizioni non di mercato considerati rilevanti secondo quanto stabilito dal Documento CNDCEC "Le informazioni sulle operazioni con parti correlate: problematiche applicative e casi pratici" del 17 marzo 2010.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato alcun principio contabile, non vi sono pertanto effetti derivanti dal cambiamento di principio contabile da determinare.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono posti particolari problemi di comparabilità e di adattamento in assenza di applicazione di nuovi principi contabili.

I cambiamenti rilevanti indotti dalla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 sono commentati nelle singole voci dello Stato patrimoniale e Conto Economico interessate, descrivendo altresì l'effetto sul risultato d'esercizio e sul Patrimonio Netto.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20 %.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, in particolare nella seconda parte dell'anno 2021, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio

In base alle previsioni dell'art. 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dall'art. 1 bis del Decreto Legge 41/2021, la società non ha ritenuto di avvalersi della possibilità di rivalutare solo ai fini civilistici alcuna attività materiale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3 %
Impianti e macchinari	25 %
Attrezzature	10-15-20 %
Impianti di condizionam.	20%
Macchinari	15%
Mobili e Arredi	15%
Mobili ord. d'ufficio	12
Macchine el. D'uff.	20 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, in assenza di effetti particolarmente negativi causati del Covid-19.

In base alle previsioni dell'art. 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dall'art. 1 bis del Decreto Legge 41/2021, la società non ha ritenuto opportuno rivalutare solo ai fini civilistici alcuna attività materiale

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare per i crediti Verso i Comuni oggetto rateizzazione, sono stati applicati gli interessi al tasso legale. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, i debiti con scadenza a medio/lungo termine sono quelli Verso la Regione Campania oggetto di accordo di ristrutturazione. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato agli altri debiti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti diversi da quelli oggetto di ristrutturazione, sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni previste dall'OIC 19 relative alle operazioni di ristrutturazione e rinegoziazione del debito.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico. Nel costo non sono stati capitalizzati anche gli oneri finanziari in proporzione alla durata del periodo di fabbricazione, trattandosi di beni che non richiedono un periodo di produzione significativo. Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo. Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario. Come previsto dal Principio Contabile OIC n.16, nelle rimanenze di magazzino non sono comprese le immobilizzazioni destinate alla vendita.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Non sono state apportate rettifiche oltre gli ammortamenti e le svalutazioni .

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.



Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.110.688	1.132.894	(22.206)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	10.763	56.738	2.940	2.556.467	2.626.908
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.858	53.531	2.940	1.429.685	1.494.014
Valore di bilancio	2.905	3.207	-	1.126.782	1.132.894
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1	5.200	-	188.354	193.555
Ammortamento dell'esercizio	1.453	1.489	-	212.819	215.760
Totale variazioni	(1.452)	3.711	-	(24.465)	(22.206)
Valore di fine esercizio					
Costo	10.764	61.938	2.940	2.863.420	2.939.062
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.311	55.020	2.940	1.761.103	1.828.374
Valore di bilancio	1.453	6.918	-	1.102.317	1.110.688

La società, come riferito in altra parte della presente nota, ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2021 non si è reso necessario effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2020	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2021
Altre variazioni atto costitutivo	2.904	1.453	1.451
Totale	2.905	1.453	1.453

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi per l'avviamento o l'ampliamento di un'unità produttiva quando i suoi costi non possono essere attribuiti a specifici impianti o macchinari nonché i costi di carattere straordinario per la formazione del personale nell'ambito di un processo di ristrutturazione aziendale o di implementazione di un nuovo processo produttivo.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
772.988	148.124	624.864

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	42.228	2.721.527	559.839	227.288	3.550.882
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.688	2.695.858	497.167	192.045	3.402.758
Valore di bilancio	24.540	25.669	62.672	35.243	148.124
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	35.096	277.246	290.576	119.647	722.565
Riclassifiche (del valore di bilancio)	300	-	(68)	-	232
Ammortamento dell'esercizio	4.676	27.544	46.174	19.539	97.933
Totale variazioni	30.720	249.702	244.334	100.108	624.864
Valore di fine esercizio					
Costo	77.324	2.998.773	850.415	346.934	4.273.446

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.064	2.723.402	543.409	211.583	3.500.458
Valore di bilancio	55.260	275.371	307.006	135.351	772.988

Nella categoria "Impianti e Macchinari" è ricompreso il valore assegnato all'impianto di Biostabilizzazione di proprietà di Ecoambiente Salerno SpA presso lo STIR di Battipaglia, realizzato a spese dell'aggiudicatario dell'appalto del servizio di logistica integrata ATI De Vizia SMET nell'ambito dell'offerta migliorativa del servizio; il valore di iscrizione è stato determinato su base valutativa delle opere realizzate dall'aggiudicatario. Nel corso dell'anno 2013 furono realizzati presso le discariche di Parapoti e di Macchia Soprana due impianti di trattamento del percolato nell'ambito della "concessione in appalto" del servizio di trattamento del percolato alla società aggiudicataria GEL SpA. Il contratto di durata quinquennale prevedeva, a fronte del riconoscimento di una tariffa per l'effettuazione del servizio da eseguirsi tramite impianti da realizzare a spese del concessionario, che alla scadenza dello stesso (febbraio 2018) il concedente avrebbe potuto acquisire gratuitamente la proprietà degli impianti. La società GEL SpA comunicava ad Ecoambiente Salerno SpA che il valore degli impianti poteva quantificarsi in Euro 1.500.000. Nel corso del 2014, la società GEL SpA, apportava modifiche tecniche agli impianti onde consentire il trattamento del percolato che presentava qualità chimiche differenti di quelle previste dall'originario appalto. Il relativo costo di tali migliorie unitamente ad alcuni costi ritenuti di manutenzione straordinaria in quanto conseguenti alla suddette caratteristiche del percolato trattato, venivano addebitati alla Ecoambiente Salerno SpA per un importo complessivo pari ad Euro 410.800 e capitalizzati tra le Immobilizzazioni Materiali alla voce "Impianti e Macchinari". In data 30 giugno 2016, le parti hanno sottoscritto il V addendum al contratto del 6 giugno 2012, con il quale la Ecoambiente Salerno SpA ha acquistato l'impianto ubicato nel sito di Macchia Soprana al prezzo di Euro 207.000. Con il medesimo addendum contrattuale, GEL SpA si è impegnata al riacquisto dello stesso – su richiesta di Ecoambiente Salerno SpA – al prezzo concordato di euro 165.000. Nell'esercizio 2018 l'impianto di Parapoti è stato contabilizzato al valore simbolico di Euro 1.000. In considerazione del fatto che il canone pattuito non quantificava la parte di canone relativa all'acquisto dell'impianto, è stata commissionata una perizia di stima ad un tecnico abilitato che ha accertato un valore del bene di gran lunga superiore al valore contabile. Sul punto giova sottolineare che il contratto, alla sua conclusione, prevedeva tra l'altro le seguenti due ipotesi alternative: a) una conclusione a data fissa stabilita al 28 febbraio 2018; b) una conclusione al completo trattamento del quantitativo di percolato previsto dal bando di gara (c.d. quinto d'obbligo) ovvero 216.000 mc (180.000+20%), il cui raggiungimento fu stimato tra i mesi ottobre/novembre 2018. Il precedente establishment, anche in considerazione dei ristretti tempi, optò per questa seconda soluzione, senza tuttavia iniziare le procedure per indire una nuova gara. Il legale rappresentante dell'epoca, appena venuto a conoscenza della situazione sopra descritta, conferiva mandato agli uffici di predisporre un'analisi economica comparativa tra la gestione diretta dell'impianto da parte di personale interno opportunamente formato e, la gestione in outsourcing mediante gara, con conseguente predisposizione del bando di gara. La contabilizzazione di tali costi, come specificato dai precedenti amministratori, non rappresenta un tacito riconoscimento o acquiescenza alle criticità evidenziate, ma una mera ricostruzione contabile in ossequio al principio di chiarezza.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
218.120	244.533	(26.413)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti non differisce per importi significativi (articolo 2426, primo comma, n. 9, C.c.).

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	244.533	(26.413)	218.120
Totale rimanenze	244.533	(26.413)	218.120

Si precisa che non si è proceduto ad alcun accantonamento al fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2021, ricorrendosi per contro a svalutazioni dirette a seguito delle operazioni inventariali svolte sotto la vigilanza del Revisore contabile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
47.251.906	45.353.692	1.898.214

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	43.997.108	2.149.629	46.146.737	45.850.131	296.606	148.303
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.180	(8.180)	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.199.551	(390.779)	808.772	808.772	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	191.706	191.706	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	148.853	(44.162)	104.691	88.120	16.571	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	45.353.692	1.898.214	47.251.906	46.747.023	313.177	148.303

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2021 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Comune di Angri	367.059
Comune di Eboli	1.359.736
Comune di Cava de' Tirreni (Metellia Servizi)	459.725

Descrizione	Importo
Comune di Montecorvino Pugliano	671.155
Comune di Battipaglia	648.100
Comune di Nocera inferiore	1.164.418
Comune di San Valentino Torio	777.458
Comune di Pagani	858.682
Comune di Salerno	5.060.963
Comune di Scafati	2.158.140
Comune di Giffoni Valle Piana (General Enterprise srl)	615.866
Comune di San Marzano sul Sarno	315.872
Comune di Sarno	638.574
Comune di Capaccio	328.651
Comune di Campagna	310.763
Sarim Srl (Sarno)	934.916
Angrì Ecoservizi	830.081
Metellia Servizi srl	513.101
Unione dei Comuni dell'Alto Cilento	319.601

Per la quasi totalità dei Comuni debitori sono stati concordati piani di rientro anche con il pagamento degli interessi legali, esposti per parte non incassata nella sezione crediti con scadenza oltre l'esercizio.

I crediti verso altri, al 31/12/2021, pari a Euro 104.691 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
depositi cauzionali	16.571
anticipi a dipendenti	3.875
crediti V/s inps;	3.320
Anticipo Regione Campania caratt. Discarica Macchia	80.490
Altri	436

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	46.146.737	46.146.737
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	808.772	808.772
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	191.706	191.706
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	104.691	104.691
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	47.251.906	47.251.906

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Handwritten signature

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020	9.797.226	913.320	10.710.546
Utilizzo nell'esercizio	497.702	1	497.703
Saldo al 31/12/2021	9.299.524	913.319	10.212.843

L'utilizzo di fondo si riferisce allo stralcio operato al Comune di Pagani .

I crediti in corso di cessione alla SMA delegata della Regione Campania, nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione, nel corso dell'esercizio, risultano di ammontare rilevante, pari complessivamente a Euro 18.123.896 ; Eccettuato quanto sopra segnalato, non esiste un fenomeno di concentrazione dei crediti degno di evidenza.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
10.704.125	10.002.705	701.420

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.002.694	700.435	10.703.129
Denaro e altri valori in cassa	11	985	996
Totale disponibilità liquide	10.002.705	701.420	10.704.125

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo comprende Euro 1.446.800 di crediti Vs Banca sistema Nel corso dell'anno 2020 si è proceduto ad incardinare, innanzi al Tribunale di Milano, il procedimento nei confronti di Banca Sistema S.p.A., che è stato iscritto al R.G. n. 21642/2020, ed assegnato al Dott. Stefani.

Trattasi di un procedimento instaurato dalla Ecoambiente Salerno s.p.a. al fine di ottenere, preliminarmente, la presentazione del rendiconto ex art. 263 c.p.c. da parte dell'istituto di credito, nel merito, la declaratoria di nullità dei contratti di factoring e cessione del credito, l'accertamento dell'inadempimento contrattuale di Banca Sistema s.p.a. con il conseguenziale risarcimento del danno.

Allo stato si sta valutando la possibilità di chiudere la controversia in via transattiva.

Inoltre nel saldo sono comprese Euro 116.255 di somme pignorate presso la Biper Banca, da fornitori in anni precedenti, successivamente regolarmente pagati, per le quali è stato richiesto lo svincolo.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
186.885	283.042	(96.157)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	283.042	(96.157)	186.885
Totale ratei e risconti attivi	283.042	(96.157)	186.885

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti su assicurazioni impianti	177.488
Risconti su assicurazioni automezzi	5.587
Altri di ammontare non apprezzabile	3.810
	186.885

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.096.159	3.045.253	1.050.906

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	150.000	-	-		150.000
Riserva legale	74.887	-	-		74.887
Altre riserve					
Riserva straordinaria	99.131	1.159.081	-		1.258.212
Versamenti in conto aumento di capitale	1.519.148	-	-		1.519.148
Versamenti in conto capitale	43.006	-	-		43.006
Varie altre riserve	1	-	-		1
Totale altre riserve	1.661.286	1.159.081	-		2.820.367
Utili (perdite) portati a nuovo	(9.751.963)	-	(9.751.963)		-
Utile (perdita) dell'esercizio	10.911.043	-	10.911.043	1.050.905	1.050.905
Totale patrimonio netto	3.045.253	1.159.081	1.159.080	1.050.905	4.096.159

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	150.000	B	-
Riserva legale	74.887	A,B	74.887
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.258.212	A,B,C,D	1.258.212

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Versamenti in conto aumento di capitale	1.519.148	A,B,C,D	1.519.148
Versamenti in conto capitale	43.006	A,B,C,D	43.006
Varie altre riserve	1		-
Totale altre riserve	2.820.367		2.820.366
Totale	3.045.254		2.895.253
Quota non distribuibile			74.887
Residua quota distribuibile			2.820.366

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	150.000	5.217	(9.207.911)	1.393.396	(7.659.298)
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni				(10.911.043)	(10.911.043)
Altre variazioni					
Incrementi		69.670	1	10.911.043	10.980.714
decrementi			(1.117.233)	1.393.396	276.163
Risultato dell'esercizio precedente				10.911.043	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	150.000	74.887	(8.090.677)	10.911.043	3.045.253
Altre variazioni					
Incrementi			1.159.081		1.159.081
decrementi			(9.751.963)	10.911.043	1.159.080
Risultato dell'esercizio corrente				1.050.905	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	150.000	74.887	2.820.367	1.050.905	4.096.159

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione: nulla.

Handwritten signature

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva Patrimoniale L.26/2010 art.10 p.11	1.519.148
Altre riserve	43.006

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione : nulla.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.157.929	5.666.579	(508.650)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	5.666.579	5.666.579
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	200.000	868.150	1.068.150
Utilizzo nell'esercizio	-	1.576.800	1.576.800
Altre variazioni	205.177	(205.177)	-
Totale variazioni	405.177	(913.827)	(508.650)
Valore di fine esercizio	405.177	4.752.752	5.157.929

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte possibili per Euro 405.177 , stanziare prudenzialmente in relazione a passività per imposte ritenute solo potenzialmente possibili, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati, relativi ad accertamenti in corso o a periodi d'imposta ancora accertabili, in base al presumibile esito degli accertamenti in corso e dei contenziosi possibili, tenendo conto di esperienze passate, situazioni similari, dell'evoluzione interpretativa sia della dottrina che della giurisprudenza.

Tra i fondi per imposte non sono iscritte, passività per imposte differite in assenza di differenze temporanee tassabili in esercizi futuri.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2021, pari a Euro 4.752.752 , risulta così composta: : Euro 1.747.358 relativo alla quota da retrocedere alla Regione Campania, da questa imputato alla provincia di Salerno alla data del 31/12/2015, per la gestione dei siti/discariche ai sensi del Decreto Regionale n.25/2014 , fatturato ai Comuni; per Euro 2.199.849 per costi stimati di smaltimento di materiale giacente a fine esercizio avviato o da avviare a discarica nell'esercizio 2018 e, per ulteriori 868.150 a fondi rischi diversi. Nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione: accantonamento pari ad Euro 119.373 per adeguamento fondo spese controversie legali utilizzo tassato di Euro 1.576.800 per utilizzo fondo smaltimento fossa (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.)

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi in quanto riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione .

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
13.523	7.835	5.688

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	7.835
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.178
Utilizzo nell'esercizio	3.490
Totale variazioni	5.688
Valore di fine esercizio	13.523

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2021 o scadrà nell'esercizio successivo , è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2021 non sono previsti agevolazioni per dimissioni incentivate e di piani di ristrutturazione aziendale.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
50.861.758	48.318.473	2.543.285

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di Inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.423.255	13.882	1.437.137	1.437.137	-	-
Debiti verso altri finanziatori	16.554.790	(3.732.480)	12.822.310	-	12.822.310	7.580.194
Acconti	3.450	(3.450)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	27.335.329	5.741.170	33.076.499	33.076.499	-	-
Debiti tributari	1.051.661	(137.392)	914.269	914.269	-	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	385.560	113.249	498.809	498.809	-	-
Altri debiti	1.564.428	548.306	2.112.734	2.112.734	-	-
Totale debiti	48.318.473	2.543.285	50.861.758	38.039.448	12.822.310	7.580.194

I debiti più rilevanti al 31/12/2021 risultano così costituiti:

Conto Deb.trans. V/SMA Camp.-Giunta Reg.Campania*	18.123.896
Deb.V/Regione Campania costo ammortizzato	12.819.694

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2021, pari a Euro 1.437.137, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili relativi al controverso rapporto con Banca Sistema adeguato alle risultanze della C.R., senza che ciò rappresenti riconoscimento di debito. Banca Sistema s.p.a. è un istituto specializzato nell'acquisto di crediti commerciali vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione per garantire, principalmente attraverso i servizi di factoring, la gestione ed il recupero del credito, la liquidità alle imprese fornitrici della P.A. Le parti nell'anno 2014 e 2016 sottoscrivevano tre diversi contratti di cessione dei crediti, presenti e futuri, di Ecoambiente verso gli enti per i quali svolgeva i servizi di tutela ambientale. Il contenzioso tra Ecoambiente Salerno e Banca Sistema nasce per una gestione alquanto opaca del rapporto finanziario costruito con i precedenti organi di gestione e, l'istituto di credito. Quest'ultimo non ha mai dato riscontro alle diverse richieste di ostensione documentale avanzata da Ecoambiente la quale, si è quindi determinata, ad agire in giudizio al fine ottenere innanzitutto la declaratoria di nullità dei contratti de quibus, nonché l'accertamento dei molteplici inadempimenti di Banca Sistema, con conseguenziale condanna al ristoro di tutti i danni patiti e patendi dalla cedente. In particolare, con l'atto introduttivo viene lamentata la nullità dei contratti di factoring sia perchè, per la conclusione degli stessi, non è stata rispettata la procedura di evidenza pubblica, sia perchè sono stati previsti tassi che, nei trimestri di riferimento, hanno sforato i tassi soglia e, infine, perchè i contratti così come confezionati, hanno un corrispettivo indeterminabile. Parimenti si è chiesto che Banca Sistema spa fosse obbligata a rendere il conto ex art. 263 cpc. Dopo la celebrazione della prima udienza dell'1/12/2020, la causa veniva rinviata al 2/3/2021 al fine di consentire l'esperimento del tentativo di conciliazione ex D.L. 28/10. La mediazione è stata esperita telematicamente il 19/01/2021 innanzi all'Istituto per la Mediazione e la Conciliazione di Milano con esito negativo. All'udienza summenzionata la causa è stata rinviata al 13 /07/2021 e successivamente al 25/05/2022 per un tentativo di bonario componimento.

Relativamente al debito v/SMA Campania si rinvia al paragrafo operazioni di ristrutturazione del debito

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento come appresso specificato.

La società ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato relativamente ai debiti oggetto di accordo di ristrutturazione ex art.182 bis l.f. Si è avvalsa invece per gli altri debiti, della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e

/o di non attualizzare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari non sono iscritti debiti per imposta per IRES ed IRAP essendo gli acconti versati superiori al dovuto, la voce comprende debiti per ritenute da versare per Euro 147.701 e per Iva per Euro 765.156 al lordo degli importi per iva sospesa.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.437.137	1.437.137
Debiti verso altri finanziatori	12.822.310	12.822.310
Debiti verso fornitori	33.076.499	33.076.499
Debiti tributari	914.269	914.269
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	498.809	498.809
Altri debiti	2.112.734	2.112.734
Debiti	50.861.758	50.861.758

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.437.137	1.437.137
Debiti verso altri finanziatori	12.822.310	12.822.310
Debiti verso fornitori	33.076.499	33.076.499
Debiti tributari	914.269	914.269
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	498.809	498.809
Altri debiti	2.112.734	2.112.734
Totale debiti	50.861.758	50.861.758

Operazioni di ristrutturazione del debito

1. Informazioni relative agli esercizi successivi a quello in cui la ristrutturazione diviene efficace

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute modifiche significative rispetto all'esercizio precedente sulle caratteristiche dell'operazione di ristrutturazione del debito.

Le condizioni previste dal piano di ristrutturazione sono state rispettate nel corso dell'esercizio, anche in relazione alla tempistica di realizzazione

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
115.343	126.850	(11.507)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	126.850	(11.507)	115.343
Totale ratei e risconti passivi	126.850	(11.507)	115.343

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi su contributi c/impianti	78.516
Risconti passivi su piani di rientro	36.827
	115.343

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Al 31/12/2021, i ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni ammontano ad Euro 24.039 e sono riferibili a contributi conto impianti richiesti ai sensi della legge 208/2015.

Nota integrativa, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non abbia reso necessaria l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti, anche per l'esercizio chiuso al 31/12/2021, con conseguente effetto sui documenti componenti il bilancio ed in particolar modo il Conto Economico.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
37.716.361	28.982.651	8.733.710

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	35.136.115	26.369.330	8.766.785
Altri ricavi e proventi	2.580.246	2.613.321	(33.075)
Totale	37.716.361	28.982.651	8.733.710

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Tariffa smaltimento rifiuti imp. STIR Euro 24.961.098;
 Ricavi per trasferimento umido Sardone Euro 9.810.554;
 Ricavi per sfalci e potature trasfer. Sardone Euro 213.275;
 Noleggio attrezzatura Euro 2.000 .

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	147.188
Prestazioni di servizi	34.986.927
Provvigioni attive	2.000
Totale	35.136.115

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	35.136.115
Totale	35.136.115

La società ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 42.963 . Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
36.137.326	31.252.523	4.884.803

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	915.688	927.739	(12.051)
Servizi	26.255.273	20.213.589	6.041.684
Godimento di beni di terzi	747.368	720.312	27.056
Salari e stipendi	4.665.326	4.044.424	620.902
Oneri sociali	1.461.054	1.351.810	109.244
Trattamento di fine rapporto	445.211	264.449	180.762
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	215.760	177.574	38.186
Ammortamento immobilizzazioni materiali	97.933	195.066	(97.133)
Svalutazioni crediti attivo circolante		2.683.280	(2.683.280)
Variazione rimanenze materie prime	26.413	157.311	(130.898)
Accantonamento per rischi	1.068.150	213.460	854.690
Oneri diversi di gestione	239.150	303.509	(64.359)
Totale	36.137.326	31.252.523	4.884.803

La voce servizi risente della riduzione di Euro 1.576.800 connessa all'utilizzo del fondo accantonamento fossa.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

12

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non sono state effettuate .

Accantonamento per rischi

Ammontano ad Euro 1.068.150 e sono riferibili per Euro 50.000 a controversie legali; per Euro 53.511 al fondo smaltimento piazzale; per Euro 695.266 per capannone Mvs, per Euro 69.373 a spese per smaltimento rifiuti Sardone ed Euro 200.000 al fondo imposte .

Oneri diversi di gestione

Ammontano ad Euro 239.150 con una riduzione del 21% dovuta essenzialmente alla minore incidenza delle sopravvenienze passive. La società non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale . Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(135.708)	13.365.200	(13.500.908)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	94.803	13.453.383	(13.358.580)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(230.511)	(88.183)	(142.328)
Totale	(135.708)	13.365.200	(13.500.908)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	230.511
Totale	230.511

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	229.373	229.373

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su finanziamenti	1.138	1.138
Totale	230.511	230.511

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	21	21
Altri proventi	94.782	94.782
Totale	94.803	94.803

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Rivalutazioni

La società non ha operato le rivalutazioni previste dalla legge 104/2020.

Svalutazioni

La società non ha apportato variazioni di valore ad alcuna categoria di strumenti finanziari derivati iscritte a conto .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
392.422	184.285	208.137

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	577.732	184.285	393.447
IRES	399.850	126.955	272.895
IRAP	177.882	57.330	120.552
Imposte relative a esercizi precedenti	6.396		6.396
Imposte differite (anticipate)	(191.706)		(191.706)
IRES	(191.706)		(191.706)
Totale	392.422	184.285	208.137

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico da inserire ove rilevante:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.443.327	
Onere fiscale teorico (%)	24	346.398
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
spese per mezzi di trasporto art 164 tuir	10.797	
sopravvenienze passive	40.738	
accantonamenti indeducibili	1.068.150	
altre variazioni in aumento	26.521	
Imu	156.984	
contributi non tassabili	(141.215)	
Imu deducibile	(94.190)	
irap deducibile	(40.423)	
rappresentanza	(2.600)	
acc	(802.049)	
Totale	222.713	
Imponibile fiscale	1.666.040	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		399.850

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	9.218.776	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	176.224	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(192.416)	
Utilizzo fondo smaltimento fossa	(1.576.800)	
Totale	7.625.784	
Onere fiscale teorico (%)	4,97	379.001
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Deduzioni art. 11 Dlgs n446/97	(4.046.678)	
Imponibile Irap	3.579.106	
IRAP corrente per l'esercizio		177.882

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Si è proceduto alla rilevazione delle imposte differite relativamente ad oneri a deducibilità futura. Le imposte anticipate sono state rilevate in presenza delle seguenti variazioni temporanee.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
accantonamento spese legali	50.000	12.000						
accantonamento piazzale	53.510	12.842						
accantonamento mvs	695.266	166.864						
Totale	798.776	191.706						
Totale	798.776	191.706						
Imposte differite (anticipate) nette		(191.706)						
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Aliquota fiscale	24							
	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2020	31/12 /2020	31/12/2020	31/12 /2020

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	798.776
Differenze temporanee nette	(798.776)
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(191.706)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(191.706)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
accantonamento spese legali	50.000	50.000	24,00%	12.000
accantonamento piazzale	53.510	53.510	24,00%	12.842
accantonamento mvs	695.266	695.266	24,00%	166.864

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente
	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%



Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Impiegati	49	42	7
Operai	73	74	(1)
Altri		1	(1)
Totale	122	117	5

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore FiSE Assoambiente per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali, del 9/12/2021.

	Numero medio
Impiegati	49
Operai	73
Totale Dipendenti	122

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	95.295	37.885

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.767
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.767

Categorie di azioni emesse dalla società

19

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	150	1.000
Totale	150	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	150	1.000	150	1.000
Totale	150	-	150	-

La società non ha emesso azioni privilegiate .

Durante l'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni .

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero
Azioni ordinarie	150

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 150 azioni ordinarie;

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 10 maggio 2022 la società ha ricevuto dall'AGCM il rating di legalità con il seguente punteggio: **+.

La situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non si è ancora conclusa e continua a dispiegare i propri effetti negativi anche, se in misura meno accentuata grazie alle misure di vaccinazione di massa messe in atto nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022.

Sulla base delle informazioni attualmente note e dei possibili scenari di evoluzione del conflitto in Ucraina, si evidenzia che la crisi in corso, pur non comportando un rischio per la continuità aziendale, comporterà un aumento dei costi per materie prime e per le spese energetiche. Sarà cura degli amministratori monitorare costantemente la situazione e valutare con le dovute attenzioni le risposte affinché gli effetti negativi siano contenuti il più possibile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi della legge annuale per il mercato e la concorrenza (n. 124/2017 art. 1 comma 125-129), - misure finalizzate ad assicurare la trasparenza, così come successivamente integrata dal decreto legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto legge 'semplificazione' (n. 135/2018), si precisa che la società ha beneficiato dei seguenti Aiuti di Stato: 1) Credito di imposta per investimenti in formazione del personale dipendente nel settore delle tecnologie previste dal "Piano Nazionale Industria 4.0" (Art. 1, c. 46-56, Legge n. 205/2017) relativa all'annualità 2021, certificato per un importo di € 119.740. Inoltre la società ha richiesto e ottenuto un contributo sotto forma di credito d'imposta ai sensi della Legge 208 /2015 di euro 87.475 ed un credito d'imposta di Euro 3.098 ai sensi del D.L. 73-2021 (Dpi-sanificazione)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio, avendo la riserva legale raggiunto e superato i limiti di legge:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	1.050.905
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	1.050.905
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Vincenzo Petrosino


